

FUN DESIGN

INTERNI

IL MAGAZINE DEL DESIGN N.12

15 GIUGNO 2001

**TUTTI IN VACANZA:
DA NORD A SUD
DA COSTA A COSTA**

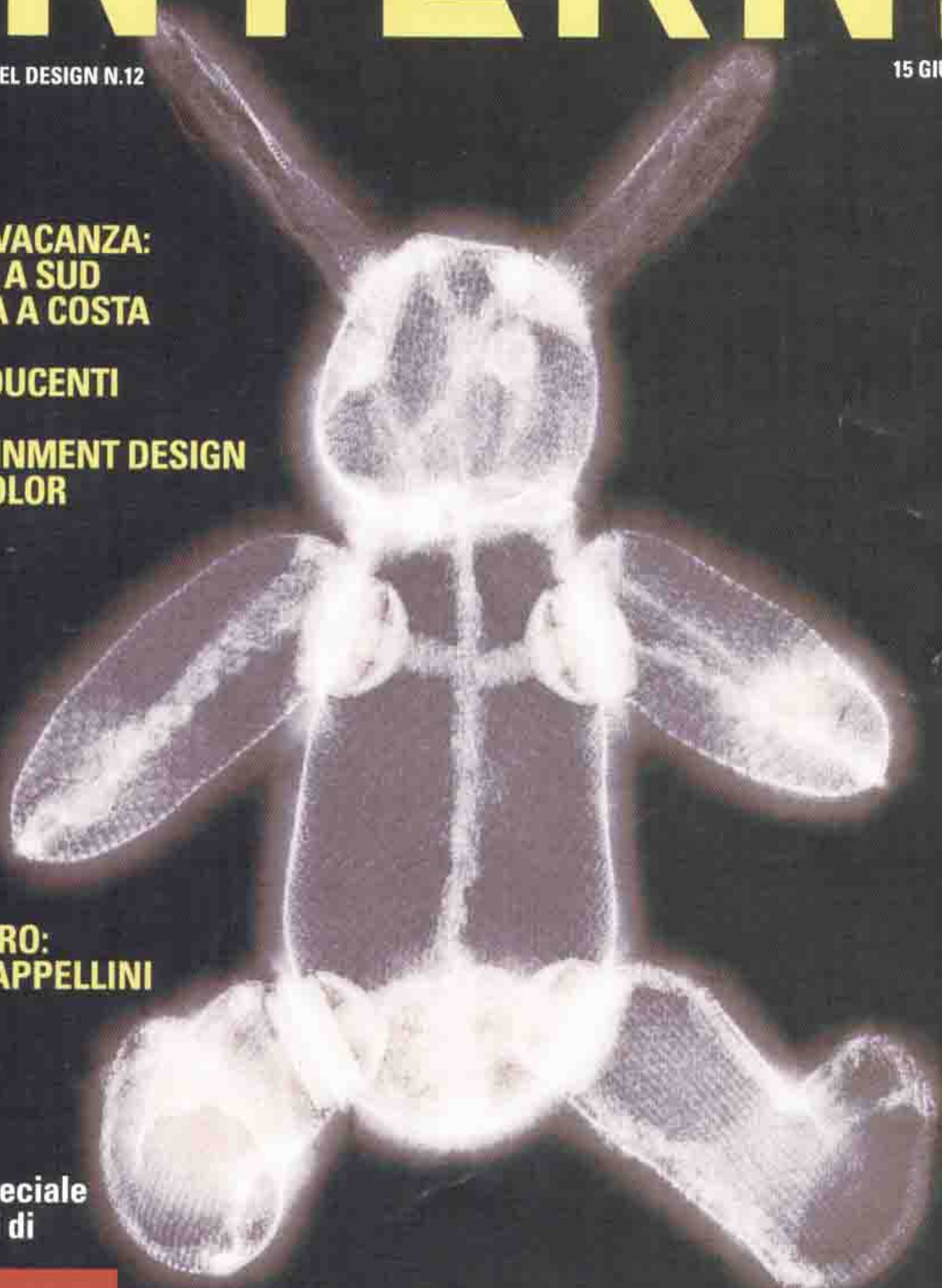
CASE SEDUCENTI

**ENTERTAINMENT DESIGN
LIVING COLOR**

**L'INCONTRO:
GIULIO CAPPELLINI**

Numero speciale
per i lettori di

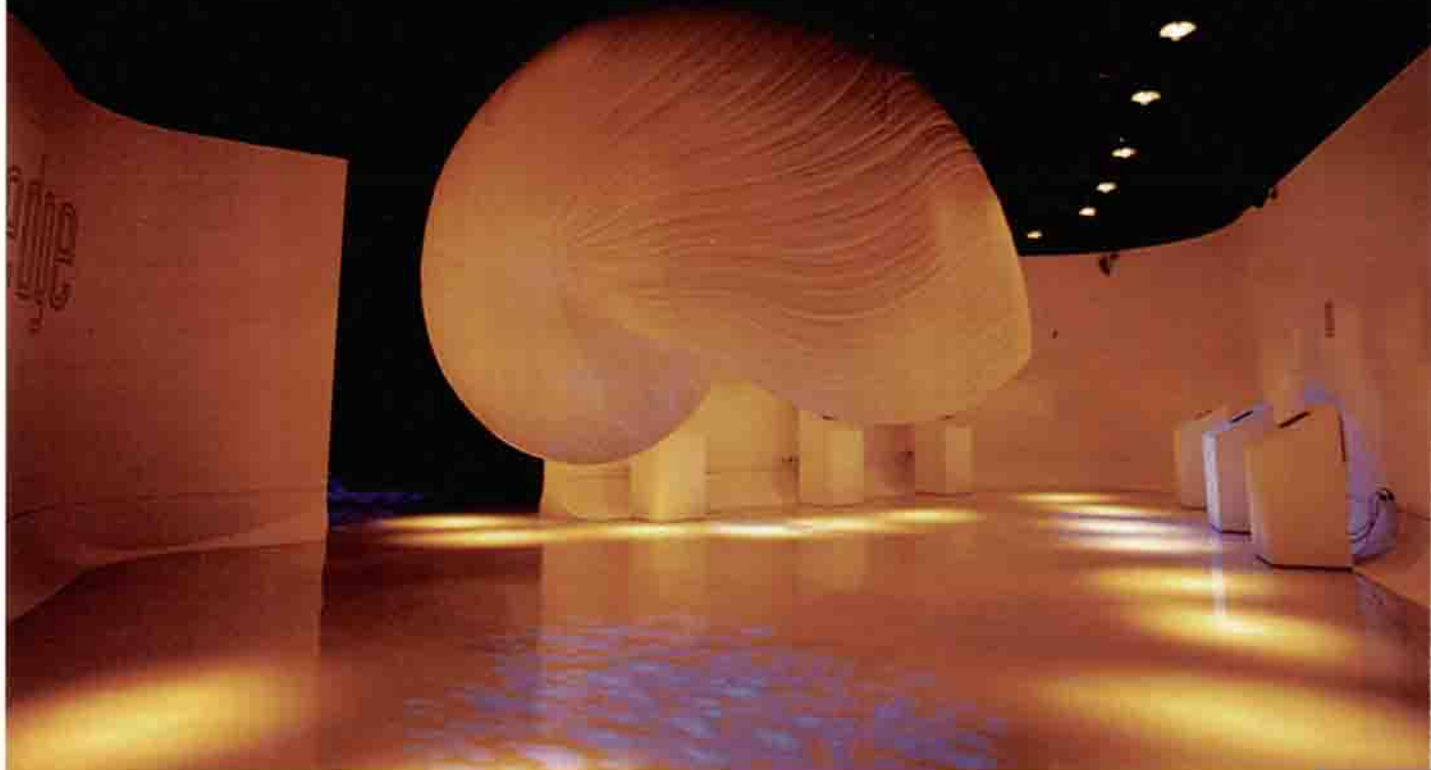
Panorama



Una colonia marina -Le navi- costruita negli anni Trenta a Cattolica su progetto dell'architetto futurista Clemente Busiri-Vici è stata convertita in parco tematico. Per mantenere immutate le strutture, gli interventi di maggior impatto sono stati concentrati nell'ambiente sotterraneo, trasformando l'antica allegoria di guerra in uno strumento di conoscenza.

UNDERWORLD

progetto di
Rossana Roia
ed **Hernando Suarez**



La colonia denominata Le Navi, era destinata ad ospitare i "figli degli Italiani all'estero" e fu inaugurata nel 1934. Nata come strumento di propaganda era composta da otto padiglioni isolati e uno centrale, la Nave Ammiraglia, posti come una flotta in procinto di salpare. Nel 1999 una

i lavori per la realizzazione di un innovativo parco del mare, ultimato dopo solo 11 mesi e un investimento di 80 miliardi. I sistemi di collegamento tra gli edifici e gli impianti di filtraggio dell'acqua marina sono stati dislocati a quasi 5 metri sotto al livello del mare

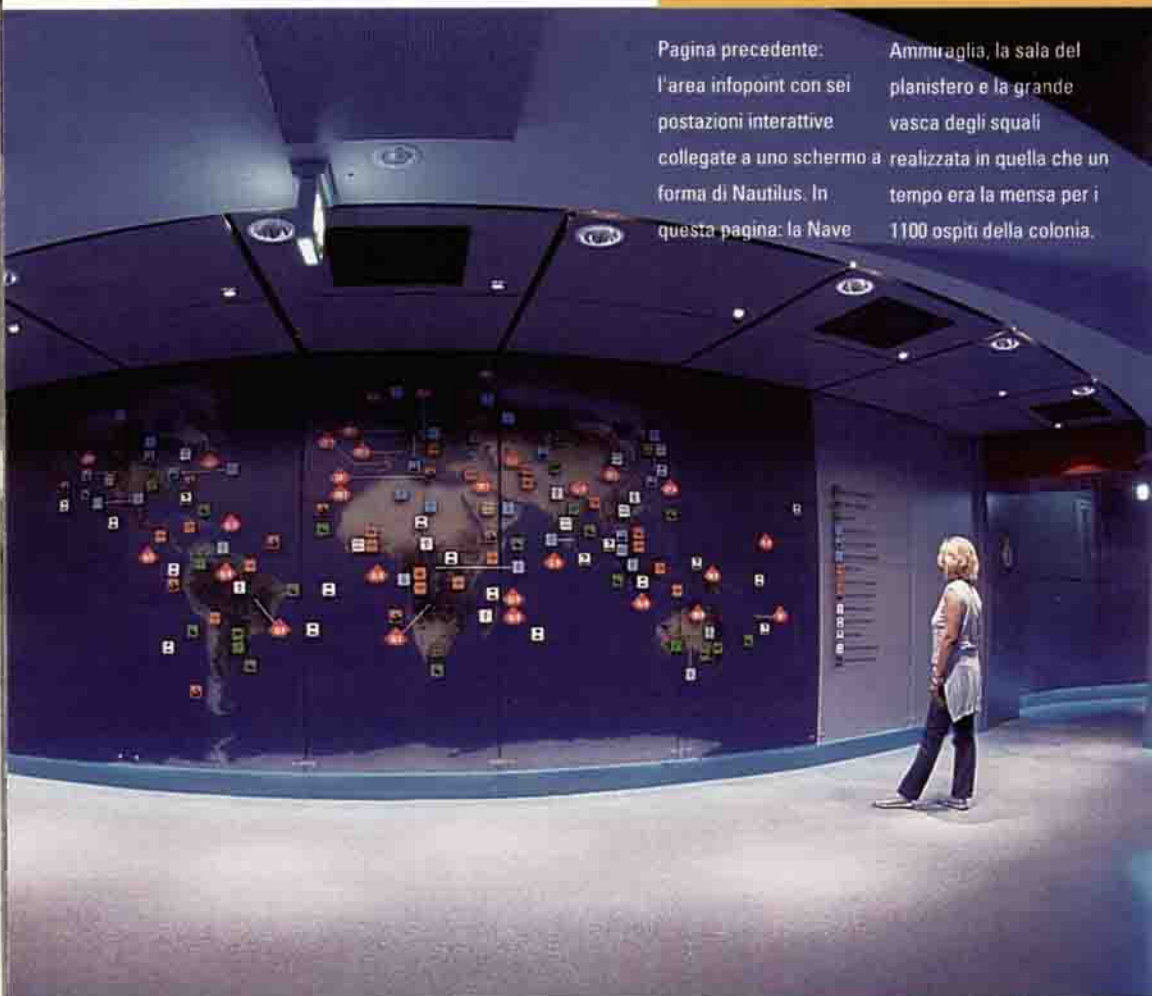


DAL MONDO

Pagina precedente: l'area infopoint con sei postazioni interattive collegate a uno schermo a forma di Nautilus. In questa pagina: la Nave

Ammiraglia, la sala del planisfero e la grande vasca degli squali realizzata in quella che un tempo era la mensa per i 1100 ospiti della colonia.

alle ridotte sezioni degli infissi in ferro già esistenti. Così la forza di un'architettura quasi metafisica, pensata per comunicare e stupire, rimane intatta, col suo odierno sapore di futuro remoto. Le Navi, 'arenate' su un'area attrezzata di 110mila metri quadrati, nella loro prima estate come parco sono state visitate da 400mila persone. Al loro interno ospitano tre percorsi: Geopolis, che racconta l'evoluzione dell'universo, Acquapolis, con la flora e la fauna dei mari, Archeopolis che documenta episodi di storia e archeologia marina. **Virginio Briatore**



società a capitale misto pubblico e privato formata da 14 soci, tra cui Comune, Regione e Costa Aquarium, inizia

e particolare attenzione è stata posta per adeguare le prestazioni meccaniche dei nuovi serramenti in alluminio





GALLERYHOME

progetto di **Roberto Semprini**
foto di **Stefano Ferroni**

La galleria RM 12 Art & Design. L'opera pittorica è di Enzo Cucchi: *Piogge sante*. In primo piano, la lampada E.T. di Guglielmo Berchicci per Kundalini e l'attaccapanni Belzebù disegnato da Roberto Semprini per Trivellini.

Nel centro storico di Rimini un piccolo cinema per film muti, già caro al giovane Fellini, è stato trasformato in una galleria che senza indugi mette a confronto arte e design. Un confronto, dice il designer-gallerista Roberto Semprini autore del progetto, "spesso ignorato ma in realtà inevitabile per chi compra un quadro e se lo porta a casa".

Le sei colonne di ghisa sostenevano la sala delle proiezioni ed ora illanguidiscono nello spazio destinato ad esporre le opere degli

l'altra su corso Giovanni XXIII.

L'ispirazione che ha guidato il progettista è subito evidente: l'immagine di un loft

come se ne trovano camminando per le strade di Soho. Lo si deduce non solo dalle colonne, ma anche dal 'tutto bianco',

compreso il pavimento in resina, e soprattutto dagli artisti ampiamente noti sulla scena newyorkese, Mimmo Paladino, Sandro Chia, Enzo Cucchi, scelti dal direttore artistico della galleria, Giuseppe Carini, per la mostra inaugurale.

Gli oggetti di design, per ora, sono quasi tutti firmati da Roberto Semprini, ma l'intenzione è quella di allargare la collezione ad altri designer ed infittire il dialogo tra due discipline in permanente rapporto di amore-odio.

Virginio Briatore

A sinistra, la zona studio arredata con altri prodotti disegnati da Semprini come la libreria Folding per Alivar, i tavoli Samoa per Ciacci, le poltroncine Hjdra per Sintesi e Chiocciola per Arredaessee. Sotto, la zona espositiva caratterizzata dalle colonne in ghisa, in cui spicca l'opera tonda *Salomè* di Mimmo Paladino. Il divano circolare è il Tatlin disegnato da Semprini e Cananzi per Edra.



DAL MONDO

artisti. Nel vecchio foyer caratterizzato al centro da un arco a volta c'è oggi lo studio dell'architetto Semprini. A lui, quarantenne riminese che ha insegnato all'Accademia milanese di Brera, si deve l'idea di incrociare in un luogo espositivo arte e design, legando e anticipando il loro futuro destino -la convivenza sotto lo stesso tetto- in un'operazione che a sua volta prende il nome di architettura di interni. L'ex-cinema ha due entrate: una sul porticato interno di un palazzo secentesco,

